



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

2009/0172(NLE)

16.2.2010

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo all'assistenza finanziaria comunitaria per la disattivazione delle unità 1 - 4 della centrale nucleare Kozloduy in Bulgaria
(COM(2009)0581 – C7-0289/2009 – 2009/0172(SYN))

Relatrice per parere: Antonyia Parvanova

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Conformemente all'articolo 30 del protocollo al trattato d'adesione della Bulgaria e della Romania, la Bulgaria ha rispettato i suoi impegni e le unità 1-4 della centrale nucleare di Kozloduy sono state chiuse. Attualmente, si sta procedendo allo smantellamento delle quattro unità.

Per motivi economici e di sicurezza, il governo bulgaro ha proposto nel 2006 una *strategia di disattivazione immediata* per sostituire la *strategia di disattivazione differita*, in linea con le migliori pratiche internazionali. Tale strategia richiede un finanziamento supplementare tempestivo, volto a garantire un processo di smantellamento efficace e sicuro.

Il cambiamento operato nella strategia di disattivazione e smantellamento e le conseguenze che tale modifica ha avuto in termini di necessità di finanziamenti, nonché il rispetto e l'adempimento degli impegni relativi alla centrale nucleare di Kozloduy, giustificano il prolungamento dell'assistenza finanziaria comunitaria al fine di garantire norme più rigorose in materia di sicurezza e ambiente durante le operazioni di disattivazione e smantellamento delle unità 1-4.

Inoltre, altri Stati membri, come la Slovacchia e la Lituania, hanno beneficiato di un programma di assistenza analogo per lo smantellamento delle centrali nucleari che in realtà si concluderà nel 2013, mentre il sostegno alla Bulgaria è terminato nel 2009. L'applicazione dei principi comunitari di solidarietà e parità di trattamento tra gli Stati membri costituisce un motivo ulteriore per il prolungamento dell'assistenza finanziaria comunitaria.

Nel caso dello smantellamento delle unità 1-4 della centrale nucleare di Kozloduy, il sostegno comunitario dovrebbe essere orientato verso un unico obiettivo: garantire l'esecuzione sicura e tempestiva delle operazioni di smantellamento, assicurando al contempo il massimo livello di trasparenza e protezione ambientale.

È necessario quindi attribuire una rilevanza particolare alle norme in materia di sicurezza e di ambiente in ciascuna fase del processo di smantellamento, in conformità con la legislazione in vigore, come la direttiva 96/29/Euratom del Consiglio che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti. Inoltre sarebbe opportuno rivolgere un'attenzione particolare alla protezione sanitaria dei lavoratori coinvolti nelle operazioni di smantellamento, associandovi un monitoraggio sanitario a lungo termine.

La trasparenza costituisce un altro elemento fondamentale per garantire che il processo di smantellamento sia eseguito d'intesa con l'opinione pubblica e che essa sia coinvolta nelle decisioni e nelle opzioni future concernenti tale processo, come lo smaltimento finale delle scorie radioattive. La conformità alle convenzioni internazionali che già prevedono i necessari requisiti in ambito nazionale, internazionale o transfrontaliero, quale la Convenzione di Århus del 25 giugno 1998, è pertanto fondamentale al fine di garantire l'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico e la trasparenza.

Esaminando le disposizioni nella proposta di regolamento a sostegno delle misure adottate nel settore energetico al fine di mitigare le conseguenze della chiusura anticipata delle unità 1-4 della centrale nucleare di Kozloduy, è fondamentale tenere presente che l'onere sostenuto dal settore energetico e di produzione dell'energia elettrica e dall'ambiente è di gran lunga superiore a quanto inizialmente previsto. Ad esempio, si stima che la perdita di capacità di generazione a causa della chiusura anticipata dei quattro reattori produrrà un aumento significativo del volume delle emissioni di gas a effetto serra, 15 TWh per il periodo 2011-2013 con un CO₂-eq di circa 1,2 Gg/GWh, e provocherà un effetto equivalente aggiuntivo di 18.000 Gg o 18.000 kt CO₂-eq per la Bulgaria, rendendo necessarie ulteriori riduzioni di CO₂.

Le conseguenze generali e a lungo termine della chiusura anticipata dei quattro reattori hanno comportato la violazione dei principi fondamentali sui quali si basa attualmente la strategia energetica dell'Unione: la sostenibilità e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la competitività del settore dell'energia. Infatti, la sostituzione della capacità di produzione delle unità 1-4 della centrale nucleare di Kozloduy doveva essere compensata in misura sostanziale attraverso le importazioni di energia primaria e di energia fossile importata e nazionale.

Il prolungamento dell'assistenza finanziaria comunitaria al settore energetico bulgaro è di grande rilevanza al fine di garantire che siano affrontate in modo adeguato le conseguenze a lungo termine sull'ambiente, sull'economia e sulla sicurezza dell'approvvigionamento nella regione, provocate dalla chiusura anticipata dei quattro reattori. Al fine di garantire che l'assistenza finanziaria comunitaria non provochi distorsioni di concorrenza, è necessaria quindi una strategia aggiornata per le misure di mitigazione nel settore dell'energia, che sia incentrata sulla sicurezza e sull'affidabilità dell'approvvigionamento energetico, sulla diversificazione dei consumi energetici, sulla promozione delle energie rinnovabili, sulla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio e sull'efficienza energetica.

La Commissione deve inoltre assicurare che l'assistenza comunitaria sia conforme al regolamento finanziario e alle modalità di esecuzione relative a tale metodo di gestione del bilancio, eseguendo la cosiddetta valutazione "su quattro pilastri" o la valutazione di conformità delle norme accettate a livello internazionale, almeno per la contabilità, l'audit, il controllo interno e l'aggiudicazione degli appalti della BERS.

È necessario assicurare coerenza e coesione con le strategie ambientali ed energetiche dell'Unione europea, affinché l'attuazione dell'assistenza finanziaria comunitaria possa condurre a uno smantellamento efficace e ottimale delle unità 1-4 della centrale nucleare di Kozloduy.

EMENDAMENTI

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) La Bulgaria si è impegnata a chiudere le unità 1 e 2 e le unità 3 e 4 della centrale nucleare di Kozloduy, rispettivamente entro il 31 dicembre 2002 ed entro il 31 dicembre 2006, e a disattivare successivamente dette unità. L'Unione europea ha espresso la volontà di continuare a fornire un'assistenza finanziaria fino al 2009 proseguendo gli aiuti di preadesione di cui al programma Phare a sostegno degli sforzi di disattivazione intrapresi dalla Bulgaria.

Emendamento

(1) La Bulgaria si è impegnata a chiudere le unità 1 e 2 e le unità 3 e 4 della centrale nucleare di Kozloduy, rispettivamente entro il 31 dicembre 2002 ed entro il 31 dicembre 2006, e a disattivare successivamente dette unità. L'Unione europea ha espresso la volontà di continuare a fornire un'assistenza finanziaria fino al 2009 proseguendo gli aiuti di preadesione di cui al programma Phare a sostegno degli sforzi di disattivazione intrapresi dalla Bulgaria. ***L'Unione europea ha anche assicurato, da un punto di vista politico, che il proseguimento del sostegno comunitario sarà considerato nel contesto della revisione generale delle prospettive finanziarie 2007-2013.***

Or. en

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) I principi comunitari di solidarietà e di parità di trattamento richiedono l'adozione di un approccio imparziale, ora come in passato, nei confronti degli Stati membri che hanno bisogno di sostegno finanziario per lo smantellamento degli impianti nucleari, dopo l'impegno di chiudere le unità delle centrali nucleari, come previsto nei loro trattati di adesione o nei protocolli allegati.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) È ugualmente importante utilizzare le risorse proprie della centrale nucleare di Kozloduy, in quanto ciò contribuisce a rendere disponibili le competenze necessarie ed allo stesso tempo attenua l'impatto sociale ed economico della chiusura anticipata, nella misura in cui si continua ad utilizzare il personale dalla centrale nucleare chiusa. Il proseguimento del sostegno finanziario è quindi importante per mantenere **il livello** di sicurezza **necessario**.

Emendamento

(5) È ugualmente importante utilizzare le risorse proprie della centrale nucleare di Kozloduy, in quanto ciò contribuisce a rendere disponibili le competenze necessarie ed allo stesso tempo attenua l'impatto sociale ed economico della chiusura anticipata, nella misura in cui si continua ad utilizzare il personale dalla centrale nucleare chiusa. Il proseguimento del sostegno finanziario è quindi importante per mantenere **i livelli necessari in materia** di sicurezza, **salute e ambiente**.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

(6) L'Unione riconosce inoltre la necessità di un sostegno finanziario che consenta di portare avanti misure di attenuazione nel settore dell'energia, vista l'entità delle perdite di capacità risultanti dalla chiusura delle unità nucleari e il relativo impatto sulla sicurezza di approvvigionamento energetico nella regione.

Emendamento

(6) L'Unione riconosce inoltre la necessità di un sostegno finanziario che consenta di portare avanti misure di attenuazione nel settore dell'energia, vista l'entità delle perdite di capacità risultanti dalla chiusura delle unità nucleari e il relativo impatto **sull'ambiente, sui prezzi dell'energia per i consumatori e** sulla sicurezza di approvvigionamento energetico nella regione, **e sul volume delle emissioni di gas a effetto serra, dal momento che la perdita di capacità di produzione delle unità 1-4 della centrale nucleare**

Kozloduy ha dovuto essere compensata in misura sostanziale mediante importazioni di energia primaria ed energia fossile importata e nazionale.

Or. en

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(6 bis) La perdita di capacità di generazione causata dalla chiusura anticipata delle unità 1-4 della centrale nucleare di Kozloduy ha portato ad un aumento notevole del volume delle emissioni di gas a effetto serra, di circa 15 TWh, per il periodo 2011-2013, con equivalenti di CO₂ di circa 1,2 Gg/GWh, e ha provocato un effetto equivalente aggiuntivo di circa 18000 Gg o 18000 kt per la Bulgaria, rendendo così necessarie ulteriori riduzioni di CO₂.

Or. en

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 7

Testo della Commissione

Emendamento

(7) Occorre pertanto prevedere un importo di 300 milioni di euro a carico del bilancio generale dell'Unione europea per finanziare la disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy nel periodo dal 2010 al 2013.

(7) Occorre pertanto prevedere un importo di 300 milioni di euro a carico del bilancio generale dell'Unione europea per finanziare la disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy *e le misure di mitigazione nel settore energetico*, nel periodo dal 2010 al

Emendamento 7**Proposta di regolamento
Considerando 8***Testo della Commissione*

(8) È opportuno che gli stanziamenti del bilancio generale dell'Unione europea destinati alla disattivazione non comportino distorsioni di concorrenza nei confronti delle società fornitrici di elettricità sul mercato dell'energia dell'Unione. È altresì opportuno che detti stanziamenti siano utilizzati anche per finanziare misure atte a compensare la perdita di capacità di produzione, in linea con l'acquis.

Emendamento

(8) È opportuno che gli stanziamenti del bilancio generale dell'Unione europea destinati alla disattivazione non comportino distorsioni di concorrenza nei confronti delle società fornitrici di elettricità sul mercato dell'energia dell'Unione. È altresì opportuno che detti stanziamenti siano utilizzati anche per finanziare misure atte a compensare la perdita di capacità di produzione, in linea con l'acquis, ***favorendo misure di risparmio energetico e promuovendo le energie rinnovabili.***

Emendamento 8**Proposta di regolamento
Considerando 11 bis (nuovo)***Testo della Commissione**Emendamento*

(11 bis) Per garantire l'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico e la trasparenza, si dovrebbero prendere tutte le misure appropriate durante lo smantellamento della centrale nucleare di Kozloduy per ottemperare agli obblighi sanciti dalle convenzioni internazionali che già prevedono le necessarie prescrizioni in ambito nazionale, internazionale o

transfrontaliero, come la Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico al processo decisionale e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Århus, 25 giugno 1998).

Or. en

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 bis) Le attività connesse con lo smantellamento della centrale di Kozloduy saranno effettuate in linea con l'obiettivo fondamentale di tutelare i lavoratori e il pubblico in generale dagli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti, come previsto dalla legislazione vigente, in particolare la direttiva del Consiglio 96/29/Euratom del 13 maggio 1996, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti¹, garantendo così il massimo livello di sicurezza e protezione dei lavoratori e della salute della popolazione in generale.

¹ GU L 314 del 4.12.1996, pag. 20.

Or. en

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(13 bis) Gli articoli 53 quinquies, 108 bis e 165 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, e gli articoli 35 e 43 del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², stabiliscono le condizioni da considerarsi nel quadro del metodo di gestione congiunta per l'applicazione del bilancio.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

² GU L 357 del 31.12.2002, pag. 1.

Or. en

Motivazione

A seguito del regolamento finanziario e delle modalità di esecuzione, la Commissione è autorizzata ad attuare il suo bilancio in gestione congiunta con organizzazioni internazionali, se queste organizzazioni applicano norme che offrono garanzie equivalenti alle norme internazionalmente riconosciute, almeno nelle loro procedure di contabilità, revisione contabile, controllo interno e aggiudicazione degli appalti.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Articolo 1

Testo della Commissione

Emendamento

Il presente regolamento stabilisce il programma che fissa le modalità di attuazione del contributo finanziario

Il presente regolamento stabilisce il programma che fissa le modalità di attuazione del contributo finanziario

comunitario destinato alla disattivazione delle unità 1 - 4 della centrale nucleare di Kozloduy e alla gestione delle conseguenze della loro chiusura in Bulgaria (di seguito denominato "programma Kozloduy").

comunitario destinato alla disattivazione delle unità 1 - 4 della centrale nucleare di Kozloduy e alla gestione delle conseguenze, ***per quanto riguarda l'ambiente, l'economia e la sicurezza degli approvvigionamenti nella regione***, della loro chiusura in Bulgaria (di seguito denominato "programma Kozloduy").

Or. en

Emendamento 12

Proposta di regolamento

Articolo 2

Testo della Commissione

Il contributo comunitario al programma Kozloduy è concesso al fine di sostenere finanziariamente misure connesse alla disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy, misure per il ripristino ambientale in linea con l'acquis e misure di ammodernamento della capacità di produzione convenzionale dirette a sostituire la capacità di produzione dei quattro reattori della centrale nucleare di Kozloduy e altre misure conseguenti alla decisione di chiudere e disattivare detta centrale e che contribuiscono alla necessaria ristrutturazione, al ripristino ambientale e all'ammodernamento dei settori di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia in Bulgaria nonché al potenziamento della sicurezza dell'approvvigionamento e al miglioramento dell'efficienza energetica in Bulgaria.

Emendamento

Il contributo comunitario al programma Kozloduy è concesso al fine di sostenere finanziariamente misure connesse alla disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy, misure per il ripristino ambientale in linea con l'acquis e misure di ammodernamento della capacità di produzione convenzionale dirette a sostituire la capacità di produzione dei quattro reattori della centrale nucleare di Kozloduy e altre misure conseguenti alla decisione di chiudere e disattivare detta centrale e che contribuiscono alla necessaria ristrutturazione, al ripristino ambientale e all'ammodernamento dei settori di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia in Bulgaria nonché al potenziamento della sicurezza dell'approvvigionamento e al miglioramento dell'efficienza energetica in Bulgaria ***incoraggiando al contempo le misure di risparmio energetico e favorendo le energie rinnovabili.***

Or. en

Emendamento 13

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. L'importo degli stanziamenti assegnati al programma Kozloduy può essere modificato nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2013 per tenere conto dei progressi compiuti nell'attuazione del programma e per garantire che la programmazione e l'assegnazione delle risorse si basino sulle effettive necessità di finanziamento e capacità di assorbimento.

Emendamento

3. L'importo degli stanziamenti assegnati al programma Kozloduy può essere modificato nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e il 31 dicembre 2013 per tenere conto dei progressi compiuti nell'attuazione del programma **e degli impatti a lungo termine e delle conseguenze sull'ambiente, sull'economia e sulla sicurezza dell'approvvigionamento della chiusura anticipata delle unità 1-4 della centrale nucleare Kozloduy**, e per garantire che la programmazione e l'assegnazione delle risorse si basino sulle effettive necessità di finanziamento e capacità di assorbimento.

Or. en

Emendamento 14

Proposta di regolamento Articolo 4

Testo della Commissione

In estensione di quanto precisato negli atti di adesione, il contributo previsto per determinate misure può ammontare fino al 100% della spesa totale. Occorre approfondire il massimo impegno da un lato per proseguire la pratica del cofinanziamento stabilita nell'ambito dell'assistenza preadesione e dell'assistenza fornita nel periodo 2007-2009 a sostegno degli sforzi della Bulgaria in materia di disattivazione, dall'altro per attirare cofinanziamenti da altre fonti, se del caso.

Emendamento

In estensione di quanto precisato negli atti di adesione, il contributo previsto per determinate misure può ammontare fino al 100% della spesa totale. Occorre approfondire il massimo impegno da un lato per proseguire la pratica del cofinanziamento stabilita nell'ambito dell'assistenza preadesione e dell'assistenza fornita nel periodo 2007-2009 a sostegno degli sforzi della Bulgaria in materia di disattivazione, dall'altro per attirare cofinanziamenti da altre fonti, **compresi i partenariati pubblico-privati**, se del caso.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Articolo 7

Testo della Commissione

La Commissione garantisce l'esecuzione del presente regolamento e presenta relazioni **periodiche** al Parlamento europeo e al Consiglio. Effettua una valutazione intermedia secondo quanto previsto dall'articolo 3, paragrafo 3.

Emendamento

La Commissione garantisce l'esecuzione del presente regolamento e presenta relazioni **su base annua** al Parlamento europeo e al Consiglio. Effettua una valutazione intermedia **e una valutazione ex-post**, secondo quanto previsto dall'articolo 3, paragrafo 3.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Articolo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 7 bis

La Commissione deve eseguire una valutazione di conformità delle norme accettate a livello internazionale, almeno per la contabilità, l'audit, il controllo interno e l'aggiudicazione degli appalti della BERS, prima della firma della convenzione di finanziamento.

Motivazione

A seguito del regolamento finanziario e delle modalità di esecuzione, la Commissione è autorizzata ad attuare il suo bilancio in gestione congiunta con organizzazioni internazionali, se queste organizzazioni applicano norme che offrono garanzie equivalenti alle norme internazionalmente riconosciute, almeno nelle loro procedure di contabilità, revisione contabile, controllo interno e aggiudicazione degli appalti.

